

terminato il “Santo e Grande Concilio della Chiesa ortodossa” (19-27 giugno)

«Abbiamo scritto una pagina di storia»

chi può dar torto al patriarca ecumenico di Costantinopoli, Bartolomeo I, per questo soddisfatto commento a chiusura dei lavori del “Santo e Grande Concilio della Chiesa ortodossa” (19-27 giugno)? Perché se è vero che erano assenti quattro Chiese (quelle russa, antiochena, bulgara e georgiana) su 14 – defezione che fa decadere nella definizione dell’evento il tanto auspicato aggettivo “panortodosso” –, è altrettanto vero che la sua realizzazione, in forse fino a tre giorni prima dell’avvio, è stata un’«occasione di incontro», come è stata definita dagli stessi partecipanti, non “universale”, ma sì storica: non si vedeva un Concilio che riunisse le varie Chiese ortodosse da oltre mille anni

Foto di Massimo Finizio*



a Creta, chiuso il Concilio ortodosso: la parziale unanimità

Eletta Cucuzza

da: Adista Notizie n° 25 del 09/07/2016

«Abbiamo scritto una pagina di storia». Chi può dar torto al patriarca ecumenico di Costantinopoli, Bartolomeo I, per questo soddisfatto commento a chiusura dei lavori del “Santo e Grande Concilio della Chiesa ortodossa” (19-27 giugno)? Perché se è vero che erano assenti quattro Chiese (quelle russa, antiochena, bulgara e georgiana) su 14 – defezione che fa decadere nella definizione dell’evento il tanto auspicato aggettivo “panortodosso” –, è altrettanto vero che la sua realizzazione, in forse fino a tre giorni prima dell’avvio, è stata un’«occasione di incontro», come è stata definita dagli stessi partecipanti, non “universale”, ma sì storica: non si

